



Comune di Rimini	Direzione Organizzazione, Cultura e Turismo Ufficio Sistemi Incentivanti	Piazza Cavour, 27 - 47921 Rimini tel. 0541/704961-704971- fax 0541/704963 www.comune.rimini.it e-mail: samanta.vitali@comune.rimini.it e-mail: nicoletta.giulianelli@comune.rimini.it e-mail: laura.rossi@comune.rimini.it c.f.-p.iva 00304260409 PEC: direzione.generale@pec.comune.rimini.it
-------------------------	---	--

Prot. 0220099
Rimini, 21 ottobre 2015

Collegio dei Revisori

Dirigente
Direzione Risorse Finanziarie
Dott. Luigi Botteghi

LORO SEDI

OGGETTO: Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2015.

Con riferimento all'articolo 4 – comma 3 – del CCNL 22 gennaio 2004 e all'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, relativo al controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge e la relativa certificazione degli oneri, si trasmette l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2015.

In data 19 luglio 2012, con circolare n. 25 il MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria evidenziando, tra le fattispecie di contrattazione integrativa per cui valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., anche i contratti integrativi economici.

Pertanto si trasmettono la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria redatte sulla base di quanto previsto nella predetta circolare e seguendo gli schemi ad essa allegati, a corredo dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2015, precisando che le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".

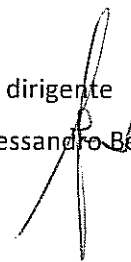
Infine, ad integrazione dei documenti suddetti si allega:

- ✓ la determinazione del dirigente della U.O. Gestione economica Risorse Umane del 23 marzo 2015 n. 509 con cui sono state costituite le risorse stabili di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004 per l'anno 2015;
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 13 ottobre 2015 con cui è stato integrato il fondo del salario accessorio del personale dipendente dell'anno 2015 relativamente alle risorse di cui all'articolo 15 comma 2 e 5 del CCNL 1/4/1999 nonché a quelle riferite a specifiche disposizioni di legge (Es. incentivo Merloni, avvocati...).
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 3 febbraio 2015 con la quale è stato prolungato il "Progetto di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana, alla sicurezza stradale, nonché ai servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis e 187 – Progetto S.U.N. (Progetto Sicurezza Urbana Notturna)" fino all'anno 2017 (31/3/2017) ed individuate le risorse finanziarie di cui all'articolo 208 del Codice della Strada necessarie per finanziare il progetto in menzione;
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 26 maggio 2015 con la quale sono stati ridefiniti gli indicatori di risultato per l'anno 2015 relativi al Progetto pluriennale della Direzione Polizia Municipale di potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale 2013-2016 ed è stato integrato il budget dell'anno 2015 per un ammontare pari a Euro 50.000,00, mediante risorse di cui all'art. 15 comma 5, da destinare esclusivamente al gruppo di lavoro coinvolto nell'obiettivo "Servizi speciali di repressione dell'abusivismo commerciale per le estati 2015-2016" per l'anno 2015.

Alla luce dei documenti qui allegati si chiede al Collegio dei Revisori dei conti di esprimere il parere di cui all'articolo 4 – comma 3 – del CCNL 22 gennaio 2004 e all'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001 e di valutare anche la coerenza delle parti della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria ritenute non pertinenti.

Cordiali saluti.

Il dirigente
(dott. Alessandro Bellini)



Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		19/10/2015
Periodo temporale di vigenza		Dall'1/1/2015 al 31/12/2015
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Presidente: Segretario generale</p> <p>Componente: dirigente Direzione Organizzazione Cultura e Turismo</p> <p>Componente: dirigente Direzione Polizia Municipale</p> <p>Componente: dirigente Direzione Servizi Educativi e di Protezione Sociale</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, FP CISL, FPL UIL, DICCAP e relative RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> - la maggioranza dei componenti della RSU aziendale; - DICCAP, FP CGIL, FP CISL <p>Non hanno firmato l'accordo: FPL UIL</p> <p>Non risultava assente nessuna organizzazione sindacale</p>
Soggetti destinatari		Personale del comparto dipendente del Comune di Rimini
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2015
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte dell'organo di controllo interno (Collegio dei Revisori)
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Qualora l'Organo di controllo interno dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi, nel caso, prima della sottoscrizione definitiva
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>E' stato adottato il piano della performance per l'anno 2011 (D.G. 127 del 12/4/2011), per gli anni 2012-2014 (D.G. 296 del 30/10/2012), per gli anni 2013-2015 (D.G. 198 del 6/8/2013), per gli anni 2014-2016 (D.G. 190 del 15/7/2014) e per gli anni 2015-2017 (D.G. 120 del 31/3/2015 e successiva modifica D.G. 208 del 16/6/2015).</p>

		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014 (D.G. 265 del 2/10/2012). Con deliberazione di Giunta Comunale del 28 gennaio 2014 n. 13 è stato approvato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 costituente sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016. Con deliberazione di Giunta Comunale del 29 gennaio 2015, n. 20 è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 costituente sezione del Piano Triennale della Corruzione 2015-2017.</p> <p>Tale adempimento è stato reso obbligatorio anche per gli enti locali dall'articolo 10 del D.lgs. 33/2013. L'articolo 53 comma 1, lettera i), del D.Lgs. 33/2013 ha abrogato l'articolo 11 del D.Lgs. 150/2009</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>L'articolo 53 comma 1, lettera i), del D.Lgs. 33/2013 ha abrogato l'articolo 11 del D.Lgs. 150/2009. Tale adempimento è stato recepito all'articolo 10 commi 6 e 8 del precitato D.Lgs. 33/2013. Relativamente agli adempimenti di cui al comma 6 si segnala che sono state organizzate delle giornate finalizzate alla trasparenza. In maniera particolare nell'anno 2015 sono stati effettuati due incontri con la cittadinanza sui temi della trasparenza (21 aprile e 2 giugno), mentre è in corso la programmazione di un terzo incontro pubblico sulle medesime tematiche da svolgersi entro la fine dell'anno.</p> <p>Relativamente agli adempimenti di cui al comma 8 dell'articolo 10 del D.Lgs. 33/2013 si comunica che i contenuti richiesti risultano inseriti nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" all'interno del sito istituzionale dell'ente e vengono costantemente aggiornati in relazione alle modifiche approvate dall'Amministrazione alla propria struttura organizzativa.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Il Nucleo di valutazione ha validato la Relazione sulla performance dell'anno 2014 in data 8 maggio 2015 (nota protocollo n. 0100297).</p>
<p>Eventuali osservazioni</p> <p>Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi di cui ai Titoli II e III del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. con deliberazione di Giunta comunale del 28 dicembre 2010 n. 446 ed è stato da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 216 del 19 agosto 2014.</p>		

II.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

- a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

La costituzione delle risorse decentrate, come si evince dalla tabella "A" allegata alla ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2015, è avvenuta come segue:

- con determinazione del dirigente della U.O. Gestione economica Risorse Umane del 23 marzo 2015 n. 509 limitatamente alle risorse stabili di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 13 ottobre 2015 è stato integrato il fondo del salario accessorio del personale dipendente dell'anno 2015 relativamente alle risorse di cui all'articolo 15, commi 2 e 5, del CCNL 1/4/1999, nonché delle risorse riferite a specifiche disposizioni di legge (Es. incentivo Progettazione, avvocati...). Con il medesimo atto è stata effettuata sul fondo della contrattazione integrativa dell'anno 2015 la decurtazione permanente prevista a partire dall'anno 2015, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1 comma 456 legge n. 147/2013. L'Amministrazione, con riferimento alle istruzioni fornite dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 maggio 2015, n. 20 (registrata alla Corte dei Conti il 20 luglio 2015) ha ritenuto di effettuare la decurtazione di cui all'articolo 1 comma 456 della L. n. 147/2013, pari a complessivi Euro 305.697,69 (di cui Euro 62.803,62 per riconduzione al Fondo dell'anno 2010 ed Euro 242.894,07, per cessazione dei dipendenti - pari al 4,27%) in misura proporzionale alle risorse stabili e alle risorse variabili indicate nel fondo per il personale dipendente anno 2015. Tale abbattimento è stato effettuato rispettivamente in Euro 225.413,47 sulla parte stabile ed in Euro 80.284,22 sulla parte variabile del fondo e nello specifico sulle risorse di cui all'articolo 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999.

La tabella sottostante riassume la costituzione delle diverse voci del fondo divise fra risorse stabili e variabili evidenziando la decurtazione permanente ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1 comma 456 legge n. 147/2013.

DESCRIZIONE	IMPORTI in Euro
Risorse stabili anno 2015 costituite	4.356.727,80
Decurtazione permanente ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1 comma 456 legge n. 147/2013 effettuata sulla parte stabile del fondo	-225.413,47
Totale risorse stabili anno 2015 disponibili al netto della decurtazione permanente	4.131.314,33
Risorse variabili di cui all'art. 59 c. 1, lett. p) D.Lgs. 446/1997	41.434,00
Risorse variabili di cui all'art. 15 c. 1 lettera k) CCNL 1/4/1999 per compensi avvocatura per sentenze favorevoli ove il giudice ha dichiarato la compensazione delle spese	17.622,75
Risorse variabili di cui all'art. 15 c. 2 CCNL 1/4/1999	294.774,00
Risorse variabili di cui all'art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999 per Progetto S.U.N. 2015	71.400,00
Risorse variabili di cui all'art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999 per Progetto antiabusivismo commerciale in spiaggia nella zona Sud di Rimini estate 2015	50.000,00

Risorse variabili di cui all'art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999 per Progetto di miglioramento della performance organizzativa generale dell'Ente	459.553,52
Risorse variabili di cui all'art. 43 L. 449/1997	9.176,22
Risorse variabili di cui all'art. 15 c. 1 lettera k) CCNL 1/4/1999 – compensi e/o indennità di qualunque tipo per la carica di amministratore degli organismi partecipati direttamente e/o indirettamente (art. 4 D.L. 95/2012) comprese oneri	7.246,00
Risorse variabili di cui all'art. 54 CCNL 14/9/2000	2.000,00
Risorse variabili di cui all'art. 15 c. 1 lettera k) CCNL 1/4/1999 – incentivi ISTAT	0,00
Risorse variabili di cui all'art. 15 c. 1 lettera k) CCNL 1/4/1999 – incentivo progettazione e pianificazione art. 92 D.Lgs. 163/2006 e incentivo progettazione e innovazione art. 93 D.Lgs. 163/2006	120.482,00
Risorse variabili di cui all'art. 15 c. 1 lettera k) CCNL 1/4/1999 – competenze avvocatura per sentenze ove il giudice ha condannato la controparte al pagamento delle spese (soccombenza)	22.538,09
economie fondo stabile anno precedente di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999	455.484,19
Totale risorse variabili anno 2015 costituite	1.551.710,77
Decurtazione permanente ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1 comma 456 legge n. 147/2013 effettuata sulla parte variabile del fondo	-80.284,22
Totale risorse variabili anno 2015 disponibili (al netto della decurtazione permanente)	1.471.426,55
Totale fondo anno 2015 al lordo della decurtazione permanente di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78 2910 come modificato dalla L. 147/2010	5.908.438,57
totale decurtazione permanente per l'anno 2015 di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78 2910 come modificato dalla L. 147/2010	-305.697,69
Totale fondo anno 2015 al netto della decurtazione permanente di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78 2910 come modificato dalla L. 147/2010	5.602.740,88

La contrattazione decentrata integrativa risulta rispettosa del disposto di cui all'articolo 40, comma 3 bis, del D.Lgs. 165/2001 che prevede che le pubbliche amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa entro i limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, nonché dalle disposizioni legislative intervenute in materia ed è stata svolta con le procedure negoziali definite dai contratti collettivi nazionali.

La destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili, a seguito della negoziazione avvenuta con la rappresentanza sindacale si caratterizza, come si evince dalla tabella "B" (allegata all'ipotesi di CCDI), per i seguenti aspetti:

a) destinazione delle risorse decentrate stabili al trattamento economico degli istituti contrattuali aventi carattere di stabilità e continuità nel tempo quali: indennità di comparto, indennità educatori asili nido, indennità aggiuntiva educatori, indennità direzione e staff, progressioni economiche orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, indennità di turno, reperibilità, disagio, rischio, maneggio valori, specifiche responsabilità art. 17 comma 2 lettera i) CCNL 1.4.1999 come integrato dall'art. 36 comma 2 del CCNL 22.1.2004;

b) destinazione delle risorse variabili al finanziamento degli istituti aventi carattere di variabilità ed occasionalità, in modo coerente a quanto prevede il contratto collettivo nazionale di lavoro quali: incentivo al merito e all'incremento di produttività di tutto il personale dell'ente, incentivo di produttività relativo al progetto S.U.N. finanziato coi proventi di cui all'articolo 208 del C.D.S., incentivo di produttività relativo al progetto di potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale a favore della P.M. (integrato con le azioni di contrasto all'abusivismo commerciale in spiaggia per l'estate 2015), incentivo ISTAT, incentivo recupero evasione tributaria D.Lgs. 446/1997, incentivo per la progettazione D.Lgs. 163/2006, incentivo avvocatura (per soccombenza e compensate), incentivo notificazione atti di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, specifiche responsabilità art. 17 comma 2 lettera f) CCNL 1.4.1999;

c) previsione di una somma da destinare all'incentivazione del personale impegnato nel conseguimento di obiettivi su progetti altamente innovativi o di produzione particolarmente impegnativa, individuati in sede di contrattazione decentrata o successivamente dal dirigente competente in materia di Organizzazione in relazione alla normativa in essere, alla rilevanza dei progetti in base al programma di mandato, agli obiettivi di PEG/PDO o all'attività ordinaria, all'impatto che i progetti hanno sull'organizzazione, sull'utenza e/o sulla collettività, nonché all'eventuale vantaggio economico per l'ente;

d) previsione di impiego delle somme stanziare:

- ai sensi dell'articolo 15 – commi 2 e 4 – del CCNL 1° aprile 1999, in conseguenza del raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità del PEG e del PDO 2015 già individuati dal Nucleo di valutazione nella seduta del 04/05/2015 con atto prot. n. 0092187 e recepiti nella deliberazione di Giunta comunale n. 362 del 13 ottobre 2015. La disciplina viene anche ribadita al comma 14 dell'art. 1 dell'ipotesi di CCDI;
- ai sensi dell'articolo 15 – comma 5 – del CCNL 1 aprile 1999, all'esito della verifica dei risultati di miglioramento e potenziamento dei servizi effettivamente conseguiti, all'esito dell'obiettivo di produttività indicato nel piano della Performance dell'anno 2015-2017 – sezione 6 – I servizi, denominato "Miglioramento dell'indice di produzione effettiva". L'indice dell'anno 2015 dovrà essere migliore a quello registrato nel periodo precedente identificato nella media del medesimo indice del quinquennio 2010-2014 e rispetto a quello registrato nell'anno 2014. Tali indicazioni sono ribadite anche al comma 15 dell'articolo 1 dell'ipotesi di CCDI.

Le ulteriori risorse che specifiche disposizioni di legge e di contratto destinano al fondo ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1/4/1999, indicate nel fondo delle risorse decentrate del personale dipendente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 13 ottobre 2015, sono state quantificate in via previsionale in Euro 211.322,84 di cui euro 7.246,00 comprensivi degli oneri per le risorse di cui all'articolo 4 del D.L. 95/2012 (per il personale che partecipa ai consigli di amministrazione degli organismi partecipati); euro 2.000,00 per le risorse di cui all'articolo 54 del CCNL 14/9/2000 in favore dei messi notificatori; euro 120.482,00 per incentivo di cui al D.Lgs. 163/2006; euro 40.160,84 per compensi avvocatura (di cui Euro 17.622,75 per sentenze favorevoli con spese compensate ed Euro 22.538,09 per sentenze favorevoli con spese recuperate dalla parte soccombente), Euro 41.434,00 per recupero evasione tributi D.Lgs. n. 446/97, art. 59, comma 1 lett. p), Euro 0,00 per incentivi ISTAT. A queste si aggiungono le somme di cui all'articolo 15, comma 1, lettera d) pari a euro 9.176,22 e relative alle risorse di cui all'articolo 43 della Legge 449/1997 (per il personale assegnato alla U.O. Partecipazioni societarie e Sport addetto a svolgere il contratto di servizio di gestione operativa a

favore di Rimini Holding S.p.a). Entrambe le tipologie di risorse sono ripartite secondo le modalità e i criteri previsti nei rispettivi regolamenti e CCDI in vigore presso l'Ente. Eventuali scostamenti che si dovessero manifestare rispetto alle somme indicate, non comporteranno una modifica del CCDI, in quanto trattasi di risorse che hanno una destinazione vincolata ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera g) del CCNL 1/4/1999 e, come tali, verranno corrisposte ai beneficiari in base alle relative discipline, nel rispetto dei vincoli normativi in materia di contenimento delle spese di personale. Le parti hanno convenuto che tali risorse (art. 15, comma 1, lettere k) e d) siano integrate delle ulteriori somme che dovessero confluire nel fondo della contrattazione integrativa in applicazione dell'articolo 4 del D.L. 95/2012 o dell'articolo 43 della Legge 449/1997. Le predette risorse (art. 4 del D.L. 95/2015), depurate di tutte le spese vive sostenute dall'Amministrazione comunale, confluiscono nelle somme destinate all'incentivo al merito e all'incremento di produttività e vengono ripartite in base ai principi sanciti dall'articolo 4, comma 19, ultimo periodo, del CCDI normativo sottoscritto il 9 agosto 2013 successivamente integrato dall'articolo 1 comma 1 del CCDI 15 gennaio 2015 come segue:

- l'80% viene corrisposto a tale titolo (incentivo di produttività) entro i limiti e i vincoli di cui all'articolo 4, comma 18 e di cui all'articolo 11 comma 5 del CCDI 9/8/2013 (tetti individuali e abbattimento della produttività ordinaria) al personale che, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione, ricopre tali cariche;

- il 20% integra il fondo incentivante del personale dipendente e verrà suddiviso fra tutti i dipendenti in possesso dei requisiti di accesso al sistema premiante, in base ai criteri meritocratici previsti dalla vigente metodologia modificata da ultimo con D.G. 316/2013 e alle sue modifiche di tempo in tempo adottate.

Risultano quantificate in via previsionale anche le risorse destinate agli incentivi di notificazione atti di cui all'articolo 54 del CCNL 14/9/2000 in Euro 2.000,00.

Il precitato accordo disciplina anche:

- il progetto di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale – S.U.N. 2015, finanziato ai sensi del comma 5 bis dell'articolo 208 del codice della strada con parte delle risorse derivanti dalle sanzioni pecuniarie; con deliberazione di Giunta Comunale n. 354 del 24 dicembre 2013 tale progetto è stato prolungato fino a gennaio 2015 e sono state quantificate le risorse finanziarie ad esso dedicate per il primo mese dell'anno 2015; successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 3 febbraio 2015 tale progetto è stato prolungato fino al 31 marzo 2017 e sono state quantificate le risorse finanziarie ad esso dedicate per gli anni 2015 e 2016 e fino al 31 marzo 2017;
- il progetto pluriennale della direzione Polizia Municipale di potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale anni 2013-2016 sia per la parte riferita alle attività originariamente previste dal progetto, sia alle attività, integrate con D.G. 178/2015, riferite all'obiettivo "Servizi speciali di repressione dell'abusivismo commerciale per le estati 2015 – 2016 relativamente all'anno 2015.

L'incentivo al merito e all'incremento di produttività è corrisposto al personale dipendente in base ai contratti integrativi e alle metodologie vigenti redatti conformemente ai principi sanciti dal D.Lgs. n. 150/2009.

All'articolo 1, comma 10 dell'ipotesi di CCDI dell'anno 2015, si evidenzia che le parti recepiscono e fanno i propri contenuti stabiliti al punto 2 c) del dispositivo della deliberazione di Giunta Comunale 5 novembre 2013, n. 290, concernente il trattamento economico accessorio da riconoscere alla figura del Capo di Gabinetto del Sindaco.

Inoltre all'articolo 1, comma 9 della presente ipotesi di CCDI viene stabilito:

- in deroga a quanto previsto dall'articolo 4, comma 16 del CCDI normativo 9 agosto 2013, anche per l'anno 2015, l'incentivo al merito e all'incremento di produttività (ordinario), riferito alla quota della performance organizzativa corrisposta al personale dipendente, viene ridotto di una somma corrispondente al 10% dell'importo dell'incentivo specificamente correlato alla realizzazione dei progetti di cui ai commi 13 e 14, del medesimo articolo 4 del CCDI 9/8/2013, al netto di una franchigia annua pari a Euro 3.500,00;
- in deroga a quanto previsto dall'articolo 4, comma 18 del CCDI normativo 9 agosto 2013, anche per l'anno 2015, in caso di corresponsione di importi derivanti da altre forme incentivanti (incentivi ISTAT, recupero evasione, progettazione/pianificazione, avvocatura, messi notificatori, sponsorizzazioni,..), l'incentivo al merito e all'incremento di produttività ordinario, riferito alla sola quota della performance organizzativa corrisposta al dipendente (con esclusione anche delle quote riferite ai progetti di cui ai commi 13 e 14 del medesimo articolo 4 del CCDI normativo 9/8/2014) è ridotto di una somma corrispondente al 10% dell'importo percepito dallo stesso dipendente a titolo di incentivo specifico (ISTAT, recupero evasione, progettazione e pianificazione urbanistica...) e riferito alla medesima annualità, al netto di una franchigia annua pari a euro 3.500,00. La medesima disposizione si applica ai titolari di posizione organizzativa e di alta professionalità con riferimento alla retribuzione di risultato.

Resta inteso che, qualora un dipendente nel corso dell'anno 2015, percepisca incentivi correlati alla realizzazione dei progetti di cui ai commi 13 e 14 dell'articolo 4 del CCDI 9/8/2013, nonché quelli previsti da altre forme incentivanti regolate da specifiche norme di legge o di contratto, ai fini dell'abbattimento dell'incentivo di produttività (ordinario), potrà beneficiare di una sola franchigia complessiva di Euro 3.500,00, che pertanto non deve intendersi riferita al singolo incentivo specifico.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

Sulla base dell'ipotesi di CCDI di ripartizione delle risorse decentrate, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

	Risorse stabili destinate	Risorse stabili costituite
Istituti contrattuali		
indennità di comparto 2004 art. 33 CCNL 2004 (dip. ruolo e non ruolo)	588.000,00	
indennità educatori asili nido art. 31 CCNL 14/9/2000	71.000,00	
indennità aggiuntiva educatori 00-01 art. 6 CCNL 5/10/2001	78.000,00	
indennità direzione staff	24.000,00	
PEO: somma necessaria per finanziare le progressioni orizzontali attribuite fino al 1/1/2010 al personale in servizio nell'anno 2015	1.915.000,00	
PEO: nuove progressioni attribuite con decorrenza 1/1/2015	236.620,00	
retribuzione posizione P.O. e alte professionalità	328.172,75	
retribuzione risultato P.O. e alte professionalità	82.043,19	
indennità turno corpo P.M.	394.000,00	
indennità turno altri servizi	78.000,00	
indennità reperibilità	27.000,00	
indennità disagio (con esclusione del corpo della P.M.)	6.000,00	
indennità rischio	5.000,00	
indennità maneggio valori	6.000,00	
indennità specifiche responsabilità art. 17, comma 2 lettera	32.000,00	

i) del CCNL 1° aprile 1999 così come integrato dall'art. 36, comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004		
incentivo di produttività relativo al progetto di potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale a favore del Corpo della Polizia Municipale (progetto istituito con D.G. 188/2013 e successivamente modificato con D.G. 149/2014). L'importo qui indicato incentiva tutte le attività previste dal progetto diverse dalle azioni al contrasto all'abusivismo commerciale in spiaggia nella zona Sud di Rimini (Bellariva, Marebello, Rivazzurra e Miramare) dell'estate 2014	260.000,00	
inquadramento contrattuale area vigilanza (le somme pari a Euro 11.180,00 sono già state eliminate in sede di costituzione delle risorse decentrate-vedi prospetto costituzione risorse decentrate anno 2013)	0	
inquadramento contrattuale 1^ e 2^ q.f.	0	
Totale risorse stabili destinate/costituite	4.130.835,94	4.131.314,33
	Risorse variabili e stabili residue destinate	Risorse variabili costituite
Istituti contrattuali		
indennità specifiche responsabilità art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 1° aprile 1999	80.000,00	
incentivo ISTAT e incentivo ISTAT per censimento popolazione	0	
incentivo recupero evasione tributaria D.Lgs 446/1997 art. 59, co. 1 lett p)	41.434,00	
incentivo progettazione e pianificazione – incentivo per la progettazione e l'innovazione D.Lgs. 163/2006	120.482,00	
incentivo avvocatura (soccombenza e compensate)	40.160,84	
incentivo notificazione atti art. 54 CCNL 14/9/2000	2.000,00	
incentivo personale educatore insegnante	0	
incentivo personale a tempo parziale o servizi in convenzione	0	
incentivo obiettivo annuale	25.000,00	
incentivo di produttività relativo al progetto S.U.N. 2015 finanziato con i proventi di cui all'art. 208 del C.D.S. (progetto istituito con D.G. 52/2013 e modificato con D.G. 354/2013 e D.G. 26/2015)	71.400,00	
incentivo di produttività relativo al progetto di potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale a favore del Corpo della Polizia Municipale (progetto istituito con D.G. 188/2013 e successivamente modificato da ultimo con D.G. 26/2015). L'importo qui indicato si riferisce solamente all'obiettivo servizi speciali di repressione dell'abusivismo commerciale per l'estate 2015	50.000,00	
incentivo al merito ed all'incremento di produttività di tutto il personale dell'ente (tempo indeterminato, determinato, distacco sindacale art. 39 CCNL 2004)	1.041.428,10	
Totale risorse variabili destinate/costituite	1.471.904,94	1.471.426,55
Totale risorse decentrate stabili e variabili destinate/costituite	5.602.740,88	5.602.740,88

- c) **gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;**

L'accordo decentrato ha valenza annuale e ha per oggetto la destinazione delle somme disponibili del fondo 2015.

- d) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

Si attesta la coerenza delle disposizioni contrattuali con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

In particolare si precisa che è esclusa la corresponsione di compensi sulla base di automatismi e, in ogni caso, con modalità difformi dalla valutazione dei risultati (performance organizzativa) e della prestazione lavorativa dei dipendenti (performance individuale). Relativamente all'incentivo al merito e all'incremento di produttività, all'articolo 4 del CCDI normativo sottoscritto il 9 agosto 2013 è specificato che dovrà essere improntato ai principi di selettività, concorsualità, effettiva differenziazione delle valutazioni e dei premi, quali principi fondamentali del D.Lgs. 150/2009 ed il riconoscimento dell'incentivo è subordinato al raggiungimento di un adeguato livello dei risultati conseguiti dalle strutture operative, nonché dall'ente nel suo complesso (performance organizzativa), così come rilevato dalla Relazione sulla performance. Non spetta alcun incentivo qualora la valutazione della performance individuale dell'anno di riferimento risulti inferiore a 7/10.

Pertanto, ai sensi di quanto disposto dalla contrattazione nazionale e dalla legislazione in materia, il sistema d'incentivazione è direttamente correlato ad effettivi incrementi della produttività del personale ed al miglioramento quali-quantitativo dei servizi e dei prodotti, intesi come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto a quello atteso dalla normale prestazione lavorativa. La vigente metodologia di valutazione dei risultati e della prestazione dei dipendenti, modificata da ultimo con D.G. 316 del 26 novembre 2013, risulta rispettosa dei principi di selettività e meritocrazia previsti dal D.Lgs. 150/2009 ed è stata adeguata al nuovo CCDI limitatamente alla disciplina riferita agli incentivi di specifici progetti di produttività.

Le ulteriori risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultato del personale dipendente di cui all'articolo 15 comma 1 lettera k) del CCNL 1 aprile 1999, indicate nel fondo delle risorse decentrate del personale dipendente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 13 ottobre 2015, quali l'incentivo di cui al D.Lgs. 163/2006, l'incentivo ISTAT, i compensi avvocati e l'incentivo per recupero evasione tributaria, sono ripartite e liquidate dai dirigenti responsabili secondo le modalità e i criteri previsti nei rispettivi regolamenti e CCDI in vigore presso l'Ente e alle loro modifiche di tempo in tempo adottate.

- e) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Considerato che la legge di stabilità 2015 non ha esteso all'anno 2015 il blocco del trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti (DL 78/2010 articolo 9, comma 1), il blocco del trattamento accessorio all'ammontare erogato nel 2010 (comma 2-bis) e il blocco degli effetti economici delle progressioni di carriera per il personale contrattualizzato e non contrattualizzato (comma 21, terzo

e quarto periodo medesimo articolo), lo schema di CCDI considerato prevede per l'anno 2015 lo stanziamento di risorse per finanziare ulteriori progressioni economiche orizzontali per un importo pari a Euro 225.000,00. Tale budget verrà ripartito tra ogni Direzione in proporzione al prodotto tra il costo economico di ogni passaggio ed il numero di dipendenti aventi diritto nell'ambito delle direzioni. Si riepilogano di seguito i requisiti di accesso al sistema delle progressioni orizzontali con decorrenza 1.1.2015:

- servizio effettivo nell'ente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e nella posizione economica di almeno 24 mesi alla data di decorrenza della progressione economica orizzontale;
- aver conseguito nell'ultima valutazione (2014) almeno il 70% del punteggio massimo attribuibile;
- assenza di sanzioni disciplinari di gravità superiore al richiamo verbale nel biennio precedente alla data della selezione;
- aver prestato almeno 1500 ore di presenza ordinaria effettiva in servizio complessivamente nel biennio precedente alla data di selezione (per i dipendenti con rapporto di lavoro part time le 1500 ore sono adeguatamente proporzionate all'effettivo orario di servizio);
- essere valutati nell'anno 2014, ossia aver lavorato almeno 430 ore.

La graduatoria verrà formulata in base ai criteri definiti al punto 9b lettera C) della metodologia di valutazione approvata con DG 316 del 26.11.2013 e così aggiornati:

C) variabili per la collocazione nella graduatoria di direzione

1) media dei punteggi della valutazione della prestazione lavorativa conseguiti nel biennio precedente alla data della selezione;

2) anni di servizio nella posizione economica posseduta:

anni 2 punti 0

anni 3 punti 12

anni 4 punti 24

anni 5 punti 36

3) per precedenza a parità di punti:

a) miglior punteggio nella valutazione della prestazione lavorativa nell'ultimo anno. Qualora permanga ulteriormente la parità di punti, sarà preferito colui che ha ottenuto il punteggio maggiore sulla somma dei fattori di valutazione: iniziativa, flessibilità e motivazione. Qualora permanga nuovamente la parità di punteggio sarà preferito colui che ha ottenuto il punteggio maggiore sui singoli fattori di valutazione nel seguente ordine di priorità: iniziativa, flessibilità, motivazione, autonomia, relazioni, partecipazione, miglioramenti, apprendimento/applicazione conoscenze, apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi di PEG e PDO, qualità, quantità e tempi;

b) maggiore anzianità di servizio nell'ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Qualora dopo l'applicazione delle precedenze sopra indicate alle lettere a) e b), permanga ancora una situazione di parità, si utilizzerà come criterio di precedenza la maggiore età anagrafica.

Le parti concordano che nel caso in cui, a seguito dell'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali in base al fondo stanziato per ciascuna direzione, residuo delle risorse non sufficienti a coprire integralmente il costo di un ulteriore passaggio, il fondo per le progressioni economiche riferito a ciascuna direzione è integrato delle risorse necessarie a finanziare il passaggio dell'ultima posizione non integralmente coperta. Per questa ragione nella tabella "B" l'importo indicato pari a Euro 236.620,00 finanzia anche la parte residua del costo dell'ulteriore passaggio non coperto integralmente in base allo stanziamento pari a Euro 225.000,00.

Si precisa che, ai sensi della nota della Funzione Pubblica n. 2285 del 15 gennaio 2013, i periodi di congedo straordinario retribuito ex articolo 42, commi 5 e seguenti del D.Lgs. 151/2001, così come modificato dall'articolo 4, comma 1 lettera b) del D.Lgs 119/2011, non sono utili ai fini del computo dell'anzianità di servizio per le progressioni economiche orizzontali.

Si precisa ancora che non partecipano alla selezione i dipendenti collocati in aspettativa alla data di attribuzione della progressione, in quanto titolari di incarico dirigenziale ai sensi dell'articolo 110 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, nonché i dipendenti in aspettativa in quanto titolari di incarico ai sensi dell'articolo 90 del D.Lgs. 267/2000 e comunque sono esclusi tutti i dipendenti in aspettativa alla data dell'1/1/2015 ai sensi dell'articolo 61 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici.

Sono altresì esclusi tutti i dipendenti collocati in aspettativa, alla data dell'1/1/2015, per qualunque motivo, compreso il congedo straordinario retribuito ex articolo 42, commi 5 e seguenti del D.Lgs. 151/2001, così come modificato dall'articolo 4, comma 1 lettera b) del D.Lgs 119/2011.

Il principio di selettività delle progressioni economiche orizzontali viene rispettato in quanto elemento preponderante per la collocazione in graduatoria è rappresentato dalla valutazione media della prestazione lavorativa conseguita nel biennio precedente alla data della selezione (1/1/2015) mentre gli anni di servizio nella posizione economica posseduta hanno un'incidenza minore. Inoltre l'ammontare di risorse destinato all'istituto consente il passaggio di una percentuale di dipendenti indicativamente pari al 42% degli aventi diritto ad accedere alla selezione sulla base dei criteri sopracitati ed al 26% del personale in ruolo in servizio di ruolo nell'ente alla data della selezione (1/1/2015).

- f) **illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

La sottoscrizione del presente contratto si pone la finalità di motivare il personale orientandolo al raggiungimento degli obiettivi previsti negli strumenti di programmazione. In un momento come l'attuale, caratterizzato da forte complessità e riduzione delle risorse umane, il sistema incentivante rappresenta una importante leva per il raggiungimento degli obiettivi sempre più sfidanti, programmati dall'Amministrazione e finalizzati prioritariamente al mantenimento, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, dei servizi offerti ai cittadini e in alcuni casi dal potenziamento di alcuni servizi.

- g) **altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Nessuna.

Il dirigente
(dott. Alessandro Bellini)



III - RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2015 (parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

La presente relazione tiene conto della costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale dipendente di parte stabile, avvenuta con determinazione del dirigente U.O. Gestione economica risorse umane del 23 marzo 2015, n. 509 e della costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile, avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale del 13 ottobre 2015, n. 362.

La presente relazione è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS del 19 luglio 2012 n. 25. Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire all'Organo di certificazione (Collegio dei revisori) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

III. 1 Modulo I

Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa di parte stabile e variabile dell'anno 2015 pari a Euro 5.602.740,88 (già al netto dell'abbattimento strutturale di cui all'art 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013, certificato dall'organo di revisione contabile in data 3 settembre 2015 pari a Euro 305.697,69) oltre a contributi c/Ente è stata formalizzata con determinazione del dirigente U.O. Gestione economica risorse umane del 23 marzo 2015, n. 509, per la parte stabile e con deliberazione di Giunta comunale del 13 ottobre 2015, n. 362, per la parte variabile. Si precisa che con la stessa deliberazione di Giunta comunale del 13 ottobre 2015, n. 362 è stata effettuata sul fondo della contrattazione integrativa dell'anno 2015 la decurtazione permanente prevista a partire dall'anno 2015, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1 comma 456 legge n. 147/2013.

- III.1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

RISORSE STORICHE CONSOLIDATE (A)	
CCNL 1/4/1999: articolo 15, comma 1 lettera a) pari a Euro	1.647.215,56
Risorse ex articolo 31, comma 2 lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6/7/1995 previste nell'anno 1998, già decurtate dall'anno 1999 dell'importo di Euro 11.180,00 per inquadramento del personale con profilo di vigile dall'ex 5° livello (B3) all'ex 6° livello (cat. C) e comprensivi della riduzione del lavoro straordinario del personale incaricato di PO n. 30 dipendenti x 25 ore annue procapite pari a Euro 13.042,00	
CCNL 1/4/1999: articolo 14 comma 4 pari a Euro	9.350,97
Risorse provenienti dalla riduzione del 3% del fondo per il lavoro straordinario dall'1/1/2000 (euro 311.696,27*3%).	
CCNL 1/4/1999: articolo 15, comma 1 lettera b) pari a Euro	290.693,08

Risorse aggiuntive ex articolo 32 del CCNL 6/7/1995 (0,5+0,2% monte salari anno 1993) pari a Euro 153.939,07 e risorse aggiuntive ex articolo 3 del CCNL 16/7/1996 pari a Euro 136.754,01.	
CCNL 1/4/1999: articolo 15, comma 1 lettera g) pari a Euro	177.469,37
Risorse già destinate per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio.	
CCNL 1/4/1999: articolo 15, comma 1 lettera h) pari a Euro	87.539,44
Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di L. 1.500.000 di cui all'articolo 37, comma 4, del CCNL 6/7/1995.	
CCNL 1/4/1999: articolo 15, comma 1 lettera j) pari a Euro	127.735,69
Risorse pari allo 0,52% del monte salari 1997.	
CCNL 1/4/1999: articolo 15, comma 1 lettera l) pari a (meno) Euro	-121.470,56
Riduzione fondo per trattamento economico accessorio:- del personale trasferito: personale ATA e AMIA pari a Euro 121.470,56;	
CCNL 1/4/1999: art.15 comma 5	
Riduzione fondo per soppressione di 2 posti della stamperia, di 2 posti alle partecipazioni comunali, di 18 operai del cimitero e di 2 istruttori tecnici al cimitero (DG 333/2009-DG 144/2010-CC 51/2010-DG 403/2010) pari a Euro 72.089,00.	-72.089,00
TOTALE(A)	2.146.444,55
INCREMENTI ESPPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL (B)	
CCNL 5/10/2001: articolo 4, comma 1 pari a Euro	295.967,84
incremento dall'1/1/2001 pari al 1,1% del monte salari 1999.	
CCNL 22/1/2004: articolo 32, comma 1 pari a Euro	159.989,26
incremento dall'1/1/2003 pari al 0,62% del monte salari 2001.	
CCNL 22/1/2004: articolo 32, comma 2 pari a Euro	129.023,60
incremento dall'1/1/2003 pari al 0,50% del monte salari 2001.	
CCNL 22/1/2004: articolo 32, comma 7 pari a Euro	51.609,44
incremento dall'1/1/2003 pari al 0,20% del monte salari 2001.	
CCNL 9/5/2006: articolo 4, comma 1 pari a Euro	132.803,84
incremento dal 31/12/2005 e a valere dal 1.1.2006, pari al 0,50% del monte salari 2003.	
CCNL 11/4/2008: articolo 8, comma 2 pari a Euro	177.131,00
incremento dal 31/12/2007 e a valere dal 1.1.2008, pari al 0,60% del monte salari 2005.	
TOTALE(B)	946.524,98
ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (C)	
CCNL 1/4/1999: articolo 15, comma 5 pari a Euro	532.787,00

Risorse per maggiori oneri trattamento economico accessorio del personale – incremento stabile delle dotazioni organiche – attuazione dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti (D.G. 131/2007 e D.G. 210/2007)	
CCNL 5/10/2001: articolo 4, comma 2 pari a Euro Retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio dall'1/1/2000 al 9/10/2015 e quelle previste fino al 31/12/2015.	528.170,00
CCNL 5/10/2001: articolo 1, comma 2 pari a Euro Aumento valore posizioni economiche da 1/7/2000.	36.799,10
CCNL 22/1/2004: articolo 29, comma 2 pari a Euro Aumento valore posizioni economiche da 1/1/2002.	49.635,17
CCNL 9/5/2006: articolo 4 pari a Euro Aumento valore posizioni economiche da 1/1/2004.	50.460,00
CCNL 11/4/2008: articolo 6 pari a Euro Aumento valore posizioni economiche da 1/1/2006.	41.907,00
CCNL 31/07/2009: articolo 2 pari a Euro Aumento valore posizioni economiche da 1/4/2008.	24.000,00
TOTALE (C)	1.263.758,27
Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A+B+C)	4.356.727,80

TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' FONDO 2015 quantificato in Euro **4.356.727,80** al lordo delle riduzioni permanenti di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1 comma 456 legge n. 147/2013.

III.1.2 – Sezione II - Risorse variabili

In questa parte della relazione è data evidenza delle risorse del fondo che il CCNL individua al fine di alimentare il fondo per la parte che non ha caratteristica di certezza per gli anni successivi.

Risorse variabili	
CCNL 1/4/1999: art. 15, comma 1, lettera d): pari a Euro (risorse di cui all'articolo 43 L. 449/1997 – sponsorizzazioni/convenzioni/contributi utenza);	9.176,22
CCNL 1/4/1999: art. 15, comma 1, lettera K): pari a Euro	209.322,84

(risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, quali l'incentivo ISTAT Euro 0,00, l'incentivo alla progettazione e pianificazione Euro 120.482,00, i compensi avvocatura Euro 17.622,75 per sentenze favorevoli ove il giudice ha dichiarato la compensazione delle spese ed Euro 22.538,09 per sentenze favorevoli ove il giudice ha condannato la controparte al pagamento delle spese, risorse di cui all'articolo 4 del D.L. 95/2012 Euro 7.246,00 compresi oneri, risorse per recupero evasione tributi D.Lgs. n. 446/97, art. 59, comma 1 lett. p) Euro 41.434,00,	
CCNL 14/9/2000 all'articolo 54 incentivo in favore dei messi notificatori per notificazione atti dell'Amministrazione finanziaria Euro);	2.000,00
CCNL 1/4/1999: art. 15, comma 2: Pari a Euro (1,2% monte salari 1997 – finalizzate a remunerare il personale dipendente in ragione delle prestazioni aggiuntive, tangibili e concretamente idonee a migliorare l'organizzazione nel suo complesso a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero al raggiungimento di specifici progetti di produttività e qualità);	294.774,00
CCNL 1/4/1999: art. 15, comma 5: Pari a Euro (Risorse variabili assegnate all'obiettivo specifico SUN 2015, reperite attraverso l'utilizzo dei proventi delle sanzioni per violazioni previste dall'articolo 208 del Codice della Strada e destinate al personale del corpo della P.M. coinvolto nel progetto)	71.400,00
CCNL 1/4/1999: art. 15, comma 5: Pari a Euro (Risorse variabili destinate a remunerare il personale dipendente a fronte di risultati di miglioramento e di potenziamento dei servizi)	459.553,52
CCNL 1/4/1999: art. 15, comma 5: Pari a Euro (Risorse variabili destinate a remunerare il personale dipendente coinvolto sull'obiettivo servizi speciali di repressione dell'abusivismo commerciale per l'estate 2015)	50.000,00
CCNL 1/4/1999: ART. 17 comma 5: economie anni precedenti	455.484,19
Totale Risorse variabili	1.551.710,77

TOTALE COMPLESSIVO DELLE RISORSE VARIABILI Euro 1.551.710,77 al lordo delle riduzioni permanenti di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1 comma 456 legge n. 147/2013

III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione della relazione è data evidenza della riduzione disposta dall'articolo 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010. Va ricordato che l'articolo 1, comma 456 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha modificato l'articolo 9 comma 2 bis, del precitato D.L. 78/2010 prorogando le disposizioni inizialmente previste fino al 31 dicembre 2013 e successivamente prorogate al 31/12/2014 e stabilendo che "a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle

riduzioni operate per effetto del precedente periodo". Per l'effetto sono quindi di fatto resi strutturali a decorrere dall'anno 2015 i conseguenti risparmi di spesa.

Seguendo le Istruzioni fornite dalla circolare del Mef dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 20 del 8 maggio 2015 avente ad oggetto "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare a partire dal 2015 ai fondi della contrattazione integrativa in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013", in data 3 settembre 2015 il collegio dei Revisori ha certificato l'ammontare della decurtazione permanente prevista all'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 in Euro **305.697,69** di cui:

- Euro € **62.803,62** per la riconduzione al limite anno 2010 (fondo 2014 Euro 5.751.189,45 - fondo 2010 Euro 5.688.386,00);
- Euro € **242.894,07** per cessazioni dipendenti (-4,27%).

L'ente ha deciso di applicare la decurtazione sia sulla parte stabile sia sulla parte variabile del fondo 2015, in modo proporzionale rispetto alla consistenza di ciascuna parte sul totale delle risorse.

Il fondo dell'anno 2015, su cui operare la decurtazione permanente di cui all'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 ammonta a complessivi Euro **5.908.438,57**, di cui Euro **4.356.727,80** di parte stabile pari al **73,74%** circa del totale del fondo ed Euro **1.551.710,77** di parte variabile pari al **26,26%** circa del totale del fondo).

Utilizzando il criterio proporzionale:

- la decurtazione di parte stabile ammonta ad Euro - 225.413,47 (Euro 305.697,69*73,747373%)
- la decurtazione di parte variabile ammonta ad Euro - 80.284,22 (Euro 305.697,69*26,262626%)

III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione , determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3:	€ 4.131.314,33	(Oltre contributi c/Ente).
b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione , determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3	€ 1.471.426,55	totale della sezione III.1.2
c) Totale Fondo sottoposto a certificazione , determinato dalla somma delle due voci precedenti:	€ 5.602.740,88	(Oltre contributi c/Ente).

Spuntato l'ora fino a qui

III.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione è specificamente dedicata alla contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso ed espone, laddove ricorra il caso, le relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.

La contabilità di costituzione del fondo è al "lordo": Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III. 2 Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

In tale sezione vengono indicate le somme non disponibili per la contrattazione in quanto già regolate dal vigente CCDI normativo o dal precedente CCDI economico, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o per istituti quali le progressioni economiche orizzontali attribuite entro il 31/12/2010:

Descrizione	Importo	Note
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22/1/2004	€ 588.000,00	Importo rideterminato rispetto all'importo del 2014 pari a Euro 597.000,00 a seguito di cessazioni
Indennità educatori asili nido art. 31 CCNL 14/9/2000	€ 71.000,00	Importo rideterminato rispetto all'importo del 2014 pari a Euro 75.000,00 a seguito di cessazioni
Indennità aggiuntiva educatori articolo 6 CCNL 5/10/2001	€ 78.000,00	Importo rideterminato rispetto all'importo del 2014 pari a Euro 82.000,00 a seguito di cessazioni
Indennità di direzione e staff di cui all'articolo 37 comma 4 del CCNL 6/7/1995 e articolo 17 comma 3 del CCNL 1/4/1999	€ 24.000,00	
Progressioni orizzontali storiche in godimento alla data del 31/12/2010	€ 1.915.000,00	Importo rideterminato rispetto all'importo del 2014 pari a Euro 2.050.000,00 a seguito di cessazioni
Retribuzione di posizione (€ 328.172,75) e di risultato (€ 82.043,19) delle posizioni organizzative e delle alte professionalità	€ 410.215,94	Nel prospetto allegato al CCDI 2015 tale importo è scorporato nelle due voci riferite alla retribuzione di posizione e di risultato diminuito delle risorse contrattate.
Incentivi previsti da disposizioni di Legge (art. 17 comma 2 lettera g) CCNL 1/4/1999) – Incentivo alla progettazione e pianificazione di cui all'abrogato articolo 92 D.Lgs. 163/2006 e incentivi alla progettazione e innovazione di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 163/2006, compensi avvocati (finanziati a carico della parte soccombente nonché dal bilancio dell'ente nel caso in cui il giudice abbia stabilito la compensazione delle spese) incentivo recupero evasione tributaria D.Lgs. 446/1997 art. 59, co. 1 lett p), incentivo ISTAT	€ 202.076,84	(€ 120.482,00 + € 17.622,75 + € 22.538,09 + € 41.434,00 + € 0)
Incentivo notificazione atti art. 54 CCNL 14/9/2000	€ 2.000,00	
Incentivo al merito e all'incremento di produttività derivante dai proventi di cui all'articolo 43 Legge 449/1997	€ 9.176,22	
Incentivo al merito e all'incremento di produttività derivante dalle risorse di cui all'articolo 4 del Decreto Legge 95/2012	€ 7.246,00	

Importo storico dell'indennità di turno, disagio, rischio, maneggio valori, reperibilità	€ 516.000,00	€ 394.000,00 + € 78.000,00 + € 27.000,00 + € 6.000 + € 5.000,00 + € 6.000,00. Rispetto al 2014 si sono ridotte le indennità relative al turno per il personale di PM e per gli altri servizi, per il rischio, il disagio ed il maneggio valori e per la reperibilità a seguito di diversa articolazione organizzativa dei servizi. Nel prospetto allegato al CCDI tali voci sono disaggregate per ciascuna tipologia di indennità e sono comprensive della riduzione contrattata.
Indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2 lettera i) del CCNL 1° aprile 1999 così come integrato dall'art. 36, comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004 (ufficiali di stato civile ed Anagrafe, Elettorale, addetti agli uffici relazione con il pubblico...)	€ 32.000,00	Importo storico del fondo così come previsto nel CCDI dell'anno 2014.
Totale impieghi/destinazioni specificamente non disponibili alla contrattazione integrativa	€ 3.854.715,00	

Totale impieghi/destinazioni specificamente non disponibili alla contrattazione integrativa: Euro € 3.854.715,00

III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate le poste regolate nell'ambito della Contrattazione Decentrata Integrativa di cui alla seduta del 19 ottobre 2015, sottoposte a certificazione, che sono le seguenti:

	2015
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
nuove progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1/1/2015	€ 236.620,00
Indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2 lettera f) del CCNL 1° aprile 1999	€ 80.000,00
Incentivo al merito e all'incremento di produttività di tutto il personale dipendente	€ 1.025.005,88
Incentivo al merito e all'incremento di produttività riferito all'obiettivo annuale	€ 25.000,00
Incentivo di produttività relativo al progetto di potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale del corpo della Polizia Municipale per le attività previste dal progetto diverse dai servizi speciali di repressione dell'abusivismo commerciale per l'estate 2015	€ 260.000,00
Incentivo di produttività relativo al progetto di potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale del corpo della Polizia Municipale limitatamente alle attività riferite all'obiettivo servizi speciali di repressione dell'abusivismo commerciale per l'estate 2015	€ 50.000,00

Incentivo di produttività relativo al progetto S.U.N. 2015 finanziato con i proventi di cui all'articolo 208 del Codice della Strada	€ 71.400,00
Totale impieghi/destinazioni specificamente regolate nel Contratto Integrativo	€ 1.748.025,88

Totale impieghi/destinazioni specificamente regolate nel Contratto Integrativo Euro 1.748.025,88.

III.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Col presente contratto integrativo risultano regolate tutte le risorse, pertanto non risultano destinazioni ancora da definire.

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1:	€ 3.854.715,00
b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2:	€ 1.748.025,88
c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3	€ 0,00
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)	€ 5.602.740,88

III.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La sezione deve essere compilata solo qualora siano previste risorse temporaneamente all'esterno del Fondo (cfr. Modulo I – Sezione V)

(contabilità di costituzione del fondo al lordo: "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato").

III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione andrà data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; le risorse stabili destinate ammontano a Euro € 4.130.835,94 (come risultanti al punto 1.4, sezione IV), le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressione orizzontale, retribuzione di posizione e di risultato delle P.O. e A.P., indennità al personale educativo nidi d'infanzia e indennità aggiuntiva per il personale educativo e docente, indennità di direzione e staff, retribuzione di posizione e di risultato delle P.O. e A.P., indennità di turno, reperibilità, disagio, rischio, maggior valori e specifiche responsabilità di cui all'articolo 17 comma 2 lettera i) ammontano a Euro 3.870.835,94, a queste si aggiungono le risorse relative al progetto di potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale a favore del Corpo della P.M pari a Euro 260.000,00 che l'amministrazione ha deciso di finanziare con le risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; l'attribuzione di incentivi economici per la produttività avviene in modo selettivo in base al CCDI normativo sottoscritto il 9 agosto 2013 e sue successive modifiche ed integrazioni come già illustrato nella relazione illustrativa – Modulo 2 lettera d). L'incentivo di produttività al personale facente parte del gruppo di lavoro del progetto S.U.N. 2015 sarà erogato al termine delle diverse fasi temporali (31/7 e 31/12/2015) e sarà correlato all'apporto quali-quantitativo di ciascun collaboratore, così come valutato dal Comandante della Polizia Municipale e in relazione al grado di raggiungimento degli indicatori di risultato indicati nel progetto. Anche l'incentivo di produttività relativo al progetto di potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale a favore del Corpo della P.M., sarà erogato, in base all'apporto quali-quantitativo profuso da ciascun collaboratore del corpo della P.M, a conclusione degli step intermedi dell'anno 2015 (1° step: dal 1/1 al 30/4, 2° step dal 1/5 al 31/8) mentre quello riferito all'ultimo step dell'anno 2015 (dal 1/9 al 31/12/14) sarà erogato successivamente alla validazione della relazione sulla performance da parte del Nucleo di valutazione. L'incentivo di produttività relativo alle attività del progetto di potenziamento riferite alle azioni di antiabusivismo - obiettivo "Servizi speciali di repressione dell'abusivismo commerciale per le estati 2015-2016" per l'anno 2015, saranno liquidate a conclusione del progetto, previa positiva verifica dei risultati da parte del Nucleo di valutazione ed indicativamente nel mese di novembre/dicembre p.v. Occorre precisare che in occasione del pagamento dell'ultimo step, degli incentivi riferiti ai progetti della P.M., che avverrà a seguito della validazione della relazione sulla performance dell'anno 2015 da parte del Nucleo di valutazione, si provvederà ad effettuare gli opportuni conguagli tra quanto percepito dagli operatori partecipanti al progetto in corso d'anno e quanto effettivamente spettante a consuntivo, operando, ove del caso, i necessari recuperi;

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

A seguito della cessazione del blocco del trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti (DL 78/2010 articolo 9, comma 1), del blocco del trattamento accessorio all'ammontare erogato nel 2010 (comma 2-bis) e del blocco degli effetti economici delle progressioni di carriera per il personale contrattualizzato e non contrattualizzato, lo schema di CCDI considerato prevede per l'anno 2015 lo stanziamento di risorse per finanziare ulteriori progressioni economiche orizzontali per un importo pari a Euro 225.000,00. Inoltre le parti hanno concordato che nel caso in cui, a seguito dell'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali in base al fondo stanziato per ciascuna direzione, residuino delle risorse non sufficienti a coprire integralmente il costo di un ulteriore passaggio, il fondo per le progressioni economiche riferito a ciascuna direzione è integrato delle risorse necessarie a finanziare il passaggio dell'ultima posizione non integralmente coperta. Per questa ragione nella tabella "B" allegata alla precitata ipotesi di CCDI è indicato l'importo di Euro 236.620,00 che finanzia anche la parte residua del costo dell'ulteriore passaggio non coperto integralmente in base allo stanziamento pari a Euro 225.000,00.

Il principio di selettività delle progressioni economiche orizzontali viene rispettato in quanto l'elemento preponderante per la collocazione in graduatoria è rappresentato dalla media delle valutazioni della

prestazione lavorativa conseguite nel biennio precedente alla data della selezione, mentre l'anzianità di servizio nell'ultima posizione economica posseduta ha un'incidenza minore. Inoltre l'ammontare di risorse destinato all'istituto consente l'attribuzione del passaggio ad una percentuale di dipendenti indicativamente pari al 42% degli aventi diritto ad accedere alla selezione sulla base dei criteri previsti nel contratto di cui trattasi ed al 26% del personale in servizio di ruolo nell'ente alla data della selezione (1/1/2015)

III 3 – Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Di seguito e per una visione di insieme è riportato un prospetto riepilogativo con i dati certificati del fondo 2010 del 2013, del 2014 con quelli proposti per il 2015.

COSTITUZIONE FONDO	IMPORTI 2010	IMPORTI 2013	IMPORTI 2014	IMPORTI 2015
RISORSE Fisse AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'				
IMPORTO UNICO STORICO (ART. 31 C. 2 CCNL 22/1/2004 dato dalle risorse di cui all'art. 14 comma 4 CCNL 1/4/1999 e all'art. 15 comma 1 lettere a), b), c), f), g), h), i), j), l))	€ 2.205.491,55	€ 2.205.491,55	€ 2.205.491,55	€ 2.205.491,55
	(9.350,97 + 1.634.173,56 + 153.939,07 + 136.754,01 + 177.469,37 + 87.539,44 + 127.735,69 - 121.470,56)	(9.350,97 + 1.634.173,56 + 153.939,07 + 136.754,01 + 177.469,37 + 87.539,44 + 127.735,69 - 121.470,56)	(9.350,97 + 1.634.173,56 + 153.939,07 + 136.754,01 + 177.469,37 + 87.539,44 + 127.735,69 - 121.470,56)	(9.350,97 + 1.634.173,56 + 153.939,07 + 136.754,01 + 177.469,37 + 87.539,44 + 127.735,69 - 121.470,56)
CCNL 1/4/1999 ART. 15 C. 5 – incremento stabile delle dotazioni organiche	€ 532.787,00	€ 532.787,00	€ 532.787,00	€ 532.787,00
CCNL 1/4/1999 ART. 14 C. 4 – risorse per riduzione lavoro straordinario	€ 7.087,00	€ 11.300,00	€ 10.652,00	€ 13.042,00
		(25 ore * 25 unità)	(25 ore * 24 unità)	(25 ore * 30 unità)
CCNL 5/10/2001 ART. 4 comma 2 (anzianità cessati)	€ 415.000,00	€ 500.919,00	€ 512.666,00	€ 528.170,00
CCNL 5/10/2001 ART. 4 comma 1 (incremento contrattuale)	€ 295.967,84	€ 295.967,84	€ 295.967,84	€ 295.967,84
CCNL 5/10/2001 ART. 1 comma 2 (incremento contrattuale)	€ 36.799,10	€ 36.799,10	€ 36.799,10	€ 36.799,10
CCNL 22/1/2004 ART. 32 comma 1 (incremento contrattuale)	€ 159.989,26	€ 159.989,26	€ 159.989,26	€ 159.989,26
CCNL 22/1/2004 ART. 32 comma 2 (incremento contrattuale)	€ 129.023,60	€ 129.023,60	€ 129.023,60	€ 129.023,60
CCNL 22/1/2004 ART. 32 comma 7 (incremento contrattuale)	€ 51.609,44	€ 51.609,44	€ 51.609,44	€ 51.609,44

CCNL 22/1/2004 ART. 29 comma 2 (incremento contrattuale per aumento valore posizione economica)	€ 49.635,17	€ 49.635,17	€ 49.635,17	€ 49.635,17
CCNL 9/5/2006 ART. 4 comma 1 (incremento contrattuale)	€ 132.803,84	€ 132.803,84	€ 132.803,84	€ 132.803,84
CCNL 9/5/2006 ART. 1 comma 1 (incremento contrattuale per aumento valore posizione economica)	€ 50.460,00	€ 50.460,00	€ 50.460,00	€ 50.460,00
CCNL 11/4/2008 ART. 6 (incremento contrattuale)	€ 41.907,00	€ 41.907,00	€ 41.907,00	€ 41.907,00
CCNL 11/4/2008 ART. 8 comma 2 (incremento contrattuale per aumento valore posizione economica)	€ 177.131,00	€ 177.131,00	€ 177.131,00	€ 177.131,00
CCNL 31/7/2009 ART. 2 (incremento contrattuale per aumento valore posizione economica)	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00
Riduzione fondo ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 per esternalizzazione servizi	-€ 54.344,38	-€ 72.089,00	-€ 72.089,00	-€ 72.089,00
Riduzione fondo ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 per rispetto limite fondo anno 2010		-€ 72.387,38 (euro 4.327.734,80 fondo 2013 euro 4.255.347,42 fondo 2010)		
Riduzione fondo ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 per cessazioni dipendenti		-€ 214.043,98		
Riduzione fondo ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 effettuata sulla parte stabile				-€ 225.413,47
TOTALE RISORSE STABILI	€ 4.255.347,42	€ 4.041.303,44	€ 4.338.833,80	€ 4.131.314,33
ART. 14 COMMA 3 CCNL 1/4/1999 - economie lavoro straordinario	€ 40.000,00			

ART. 15 COMMA 2 CCNL 1/4/1999	€ 294.774,00	€ 294.774,00	€ 294.774,00	€ 294.774,00
ART. 15 COMMA 5 CCNL 1/4/1999 – nuovi servizi e potenziamento	€ 1.075.914,58	€ 934.994,90	€ 934.994,90	€ 459.553,52
ART. 15 COMMA 5 CCNL 1/4/1999 – progetto SUN anno 2015 – risorse di cui all'art. 208 C.d.S. (progetto istituito con D.G. 52/2013 e modificato con D.G. 354/2013 e D.G. 26/2015)		€ 60.182,57	€ 73.530,00	€ 71.400,00
ART. 15 COMMA 5 CCNL 1/4/1999 Progetto antiabusivismo commerciale estate 2015 (progetto integrato da ultimo con D.G. 178/2015)			€ 50.000,00	€ 50.000,00
ART. 59, COMMA 1 LETT. P) D.LGS. 446/1997 – Incentivo Recupero evasione tributi	€ 41.434,00	€ 41.434,00	€ 41.434,00	€ 41.434,00
Compenso avvocatura art. 27 CCNL 14/9/2000 (sentenze favorevoli ove il giudice ha dichiarato la compensazione delle spese)		€ 22.315,16	€ 17.622,75	€ 17.622,75
Riduzione fondo variabile ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 per cessazioni dipendenti (5,03% per 2013)		-€ 64.688,89		
ARTICOLO 15 COMMA 1 LETTERA K) incentivi ISTAT	€ 18.708,00	€ 2.423,00	€ 0,00	€ 0,00
ARTICOLO 15 COMMA 1 LETTERA K) incentivi ISTAT per censimento popolazione				
ARTICOLO 15 COMMA 1 LETTERA K) incentivo alla progettazione e pianificazione urbanistica di cui all'art. 92 D.Lgs. 163/2006 e incentivo alla progettazione e innovazione di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006	€ 140.528,00	€ 142.015,00	€ 63.857,00	€ 120.482,00

ARTICOLO 15 COMMA 1 LETTERA K) Competenze avvocatura per sentenze favorevoli ove il giudice ha condannato la controparte al pagamento delle spese (soccombenza)	€ 20.916,00	€ 26.427,00	€ 24.947,00	€ 22.538,09
ART. 15 COMMA 1, LETT. D) SPONSORIZZAZIONI-risorse di cui all'articolo 43 L. 449/1997	€ 8.537,17	€ 13.358,54	€ 9.176,22	€ 9.176,22
ART. 54 CCNL 14/9/2000 – incentivo messi notificatori		€ 1.500,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
ARTICOLO 15 COMMA 1 LETTERA K) – proventi da art. 4 D.L. 95/2012 (START ROMAGNA)			€ 9.856,07	€ 7.246,00
economie fondo stabile anno precedente di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999	€ 250.000,00		€ 330.805,02	€ 455.484,19
Riduzione fondo ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 per rispetto limite fondo di parte stabile anno 2010 (fondo 2014 Euro 5.746.652,42 - fondo 2010 Euro 5.688.386,00)			-€ 62.803,62	
Riduzione fondo ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 per cessazioni dipendenti (4,27% per anno 2014)			-€ 242.894,07	
Riduzione fondo ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 effettuata sulla parte variabile				-€ 80.284,22
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 1.890.811,75	€ 1.474.735,28	€ 1.852.996,96	€ 1.471.426,55

TOTALE FONDO COMPLESSIVO	€ 6.146.159,17	€ 5.516.038,72	€ 5.886.133,07	€ 5.602.740,88
taglio complessivo 2015				-€ 305.697,69
taglio complessivo 2014				-€ 305.697,69

I dati di costituzione del fondo riportati nella tabella risultano aggiornati con quelli disponibili a consuntivo di ciascun anno con particolare riferimento alla riduzione del fondo ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 per cessazioni dipendenti, ai dati relativi al CCNL 5/10/2001 ART. 4 comma 2 (anzianità cessati) e ai dati relativi alle economie di parte stabile degli anni precedenti.

III.4 – Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In questo modulo si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

III.4.1 – Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Questa sezione deve dare contezza che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Il Sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati al precedente modulo II. Già in sede di costituzione del fondo delle risorse decentrate, viene rispettato il limite posto dallo stanziamento di bilancio, nonché quelli imposti dalla legislazione vigente in tema di contenimento delle spese di personale.

Le risorse decentrate sono iscritte in bilancio nell'ambito dell'intervento 01 "Personale"- al capitolo 3050/1 denominato "Fondo Risorse decentrate per il personale dipendente art. 31 e 32 CCNL 22/1/2004 - competenze lorde", al capitolo 2230 denominato "Compensi per partecipazione dei dipendenti comunali ai consigli di amm.ne degli organismi partecipati", al capitolo 2750/1 denominato "Compenso per lavoro straordinario personale dipendente artt. 5 e 6 DPR 333/90: comp. Lorde", al capitolo 4700/1 denominato "Progetto recupero evasione tributi", al capitolo 3040/1 denominato "Competenze procuratorie ai dirigenti avvocati ai sensi dell'articolo 37 CCNL area dirigenza del 23/12/1999", capitolo 10660 denominato "quote spettanti ai legali del Comune su rimborsi spese per cause", capitolo 24330 denominato "pagamento incentivo merloni (cap. 11000/e), capitolo 13300/1 per il finanziamento del progetto S.U.N della polizia municipale limitatamente al mese di gennaio 2015. Tali impegni sono stati prenotati con Determinazione dirigenziale in data 23 marzo 2015 n. 509, per quanto riguarda le risorse stabili e con deliberazione di Giunta comunale in data 13 ottobre 2015 n. 362 per quanto riguarda le risorse variabili. Tali impegni costituiscono gli importi massimi liquidabili per i vari istituti contrattuali in base alla destinazione annuale delle risorse decentrate.

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Questa sezione deve dare contezza - attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione - che è stato rispettato il limite di spesa previsto dalla normativa vigente.

A seguito dell'approvazione della modifica dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 ad opera dell'art. 1 comma 456 della L. 147/2013 non esistono limiti di spesa relativi al fondo 2015. Esiste l'obbligo di ridurre in modo permanente il fondo degli anni 2015 e seguenti di una quota pari alla decurtazione

complessiva applicata nell'anno 2014 (decurtazione per riconduzione al fondo 2010 + decurtazione per cessati).

III.4.3. Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

In conclusione la consistenza del fondo complessivo (stabile e variabile) è pari ad Euro € 5.908.438,57 al lordo delle decurtazione permanente di Euro 305.697,69 (€ 225.413,47 decurtate sulla parte stabile ed Euro 80.284,22 decurtate sulla parte variabile). Poiché le risorse decurtate costituiscono economie di bilancio per l'anno 2015, le somme effettivamente impegnate risultano pari ad Euro 5.602.740,88 come di seguito illustrato:

- Euro **13.042,00** sul capitolo 2750/1 denominato "Compenso per lavoro straordinario al personale dipendente art.5 e 6 del DPR 633/90 competenze lorde" imp. 15/994 D.D. 509/2015;
- Euro **4.118.272,33** per risorse stabili (già al netto della decurtazione permanente di parte stabile di Euro 225.413,47) sul capitolo 3050/1 denominato "Fondo Risorse decentrate per il personale dipendente art. 31 e 32 CCNL 22/01/2004 competenze lorde" così distinti:
 - impegni vari effettuati nei mesi di gennaio e febbraio ai sensi dell'art. 183 lett. a) D.Lgs. 267/2000 di Euro 455.541,41
 - impegno 15/258 di Euro 9.942,98
 - impegno 15/974 di Euro 3.641.909,66;
 - impegno 15/974 sub impegni da 1 a 20 per comandi vari di Euro € 10.78,28;

- Euro **9.176,22** per risorse variabili relative a compensi da corrispondere al personale che opera sulle società Partecipate e a tutto il personale dipendente, assunto con DD. 724/2013 impegno 15/16 e 15/18 - sul Cap. 3050/1 del Bilancio 2015;

- Euro **6.840,00** per risorse variabili relative al "Progetto S.U.N. (Progetto sicurezza urbana) Gennaio 2015 impegno 13/3280 sul Cap. 13300/1 denominato "Retribuzione al personale addetto alle funzioni di istruzione pubblica: Comp. Lorde" del Bilancio 2013) assunto con D.G. 354/2013;

- Euro **674.043,30** per risorse variabili (già al netto della decurtazione permanente di parte variabile di Euro 80.284,22) art. 15 comma 2 (Euro 294.774,00) e comma 5 (Euro 379.269,30) del CCNL 1/4/99 impegno 15/4714 sul Cap.3050/1 del Bilancio 2015 denominato: "Fondo Risorse decentrate per il personale dipendente art.31 e 32 CCNL 22/1/2004: competenze lorde" assunto con DG 362/2015;

- Euro **50.000,00** per risorse variabili per i "Servizi speciali di repressione dell'abusivismo commerciale" come inserito e approvato nella delibera di Giunta Comunale n. 178 del 26 maggio 2015" Impegno 15/4715 Cap. 3050/1 del Bilancio 2015 denominato "Fondo Risorse decentrate per il personale dipendente art.31 e 32 CCNL 22/1/2004: competenze lorde" assunto con D.G. 362/2015;

- Euro **64.560,00** per risorse variabili per il Progetto di Sicurezza Urbana Notturna (S.U.N.) periodo febbraio-dicembre 2015, come inserito e approvato nella delibera di Giunta Comunale n. 26 del 3 febbraio 2015 Impegno 15/4716 sul Cap. 3050/1 del Bilancio 2015 denominato "Fondo Risorse decentrate per il personale dipendente art.31 e 32 CCNL 22/1/2004: competenze lorde" assunto con D.G.362/2015);

- Euro **2.000,00** per risorse variabili relative all'incentivo per i messi notificatori previsti dall'art. 54 CCNL 14/9/2000 Impegno 15/4717 sul Cap.3050/1 del Bilancio 2015 denominato "Fondo risorse decentrate al personale dipendente art. 31 e 32 CCNL 22/1/2004: competenze lorde" assunto con DG 362/2015;

- Euro 17.622,75 per risorse variabili per compensi professionali avvocati finanziati dall'Ente impegno 15/4718 al Cap. 3040/1 del Bilancio 2015 denominato "Competenze procuratorie agli avvocati ai sensi dell'art.37 CCNL 23/12/99-Area Dirigenza: competenze";

- Euro 41.434,00 per risorse variabili per incentivo recupero evasione tributi impegno 15/4719 al Cap. 4700/1 del Bilancio 2015 denominato "Incentivo produttività per recupero evasione: competenze", con la precisazione che le somme saranno liquidate dai dirigenti degli uffici tributi;

- Euro 7.246,00 per risorse variabili per compensi da corrispondere al personale che partecipa ai consigli di amministrazione degli organismi partecipati o controllati, impegno 15/4720 Cap. 2230 del Bilancio 2015 denominato "Compensi per partecipazione dei dipendenti comunali ai consigli di amministrazione degli organismi partecipati";

- Euro 22.538,09 per compensi professionali avvocati finanziati dalla parte soccombente al cap. 10660 denominato "Quote spettanti ai legali del comune su rimborsi spese cause (collegato cap. 11500/E)" (imp. 15/4722);
- Euro 120.482,00 per incentivi progettazione e pianificazione al cap. 24330 denominato "Pagamento Incentivo Merloni (cap. 11000/E)" imp. 15/4723.
- Euro 455.484,19 derivanti da economie anno 2014 certificate dai revisori in data 03/09/2015 sub impegnate come segue:
 - 202.986,31 Impegno 15/2670-1 sul cap. 3050/1 del bilancio 2015
 - 65.045,35 Impegno 15/2671-3 sul cap. 3050/1 del bilancio 2015
 - 43.089,00 Impegno 15/2672-2 sul cap. 3050/1 del bilancio 2015
 - 144.363,53 impegno 15/2675-2 cap. 3050/1 del bilancio 2015

Il Dirigente

(dott.ssa Marta Dellabartola)

